

CV Federica Amatori - Social worker Mèdecins du Monde

Federica Amatori si è laureata in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali presso l'Università di Trento con il massimo dei voti e in Scienze del servizio sociale presso l'Università di Verona. Ha ottenuto l'abilitazione alla professione di Assistente Sociale nel 2014.

Attualmente lavora come assistente sociale per Mèdecins du Monde, missione Calabria, con il compito di organizzare e implementare attività psicosociali nei centri di prima accoglienza per MSNA e di fornire supporto sociale ai beneficiari. In precedenza ha lavorato per la Fondazione AVSI nella sede di Nairobi, in Kenya, come Junior Program Officer per il programma di sostegno a distanza; occupandosi della presa in carico e del monitoraggio di bambini e famiglie nelle baraccopoli o in aree povere del Paese. In Kenya ha sostenuto l'organizzazione Koinonia nel rescue di bambini e ragazzi di strada.

CV Estifanos Yodit Afewerki – Social Worker Médecins du Monde

Laureata in Scienze della Mediazione Linguistica e Cultura (Inglese e Arabo) all'Università Statale di Milano nel 2012 con una tesi sul "Back to Africa Movement". In possesso di una laurea di II livello in "Migration, Mobility and Development" alla School of Oriental and African Studies (SOAS) di Londra con un progetto di ricerca sulla migrazione eritrea contemporanea attraverso la lente del transazionalismo.

Negli ultimi anni ha lavorato con migranti, richiedenti asilo politico e rifugiati prima in Egitto nel team psicosociale dell'Africa Middle East Refugee Assistance (Amera), poi in Sicilia come mediatrice culturale con l'UNHCR e attualmente in Calabria con un progetto di Médecins du Monde in supporto all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e adulti.

CV Maria Luisa Rioli – Pedagogical Manager Médecins du Monde

Laureata con il massimo dei voti in Scienze Politiche, Relazioni internazionali all'Università di Bologna con successiva specializzazione in Economia e Cooperazione Internazionale. Nel 2011 ultima il Master in Human Rights and Conflict Management presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con una tesi dal titolo "The Great Jerusalem in a shrinking space. The Arab Jahalin case: a displaced indigenous population" su protezione delle minoranze e diritti delle popolazioni indigene.

Negli ultimi sette anni ha lavorato in Medio Oriente con rifugiati e IDPs nell'ambito della protezione dei minori, del supporto psicosociale integrato e del rafforzamento dei meccanismi di resilienza nelle comunità beduine palestinesi e con minori e famiglie nella Striscia di Gaza. Attualmente lavora in Calabria con Médecins du Monde nell'ambito di un progetto di promozione delle capacità di intervento degli operatori che lavorano nell'anello della prima accoglienza per l'integrazione e inclusione psico-sociale dei minori stranieri non accompagnati.

Dott. Alberto Polito

Alberto Polito si è laureato in Psicologia presso l'Università di Messina con votazione finale di 110/110 e lode, sviluppando una tesi sperimentale su Umore e resilienza attualmente in fase di pubblicazione. È iscritto alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia e Gruppoanalisi SPPG di Reggio Calabria.

Da diversi anni lavora nel campo dell'accoglienza, dapprima come coordinatore di comunità per MSNA e attualmente come psicologo presso gli SPRAR di Calanna, Melicuccà e Villa S. G. e come supervisore delle équipes degli SPRAR di Camini, S. Benedetto Ullano e S. Ilario dello Ionio. Ricopre, inoltre, il ruolo di Manager di Salute Mentale per la missione in Calabria di Médecins du Monde, occupandosi principalmente di sostegno psicologico e dell'organizzazione delle attività psicosociali presso i centri per MSNA.

Nel 2010 fonda l'associazione Don Cosciotti senza Mancanza e nel 2015 il Piccolo Teatro della Scaletta, interessandosi principalmente all'applicazione del Circo Sociale, del Playback Theatre e della Drammaterapia in contesti di migrazione e di emarginazione, sviluppando progetti sia in Italia che all'estero (Spagna, Portogallo e Romania).

Co-autore della ricerca "The psychological evaluation of asylum seekers: the Lüscher Color Test as a tool for analysis of integration and autonomy difficulties", ha presentato la stessa in occasione del V Congresso Internazionale sulla salute mentale dei migranti di Roma (Novembre 2016) e presso il 15th European Congress of Psychology di Amsterdam (Luglio 2017).

SIMONETTA BONADIES

Psicologa clinica e Psicoterapeuta ad approccio strategico-integrato, ha conseguito questo titolo specialistico presso la SCUPSIS (Scuola di Psicoterapia Strategico Integrata) di Roma con la tesi dal titolo "L'approccio strategico-integrato applicato ai contesti di migrazione e rifugio: il caso clinico di un minore straniero non accompagnato".

Formatasi nella "TSS- Single Session Therapy", metodologia utilizzata nei contesti emergenziali e che consente di ottenere la massima efficacia di ogni singola (e spesso unica) seduta, ad oggi è membro del team di ricerca dell'Italian Center for Single Session Therapy (il primo centro di Terapia a Seduta Singola in Italia) con il quale porta avanti un progetto di ricerca per l'applicazione di questa metodologia nei contesti di prima e seconda accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati.

Dal 2013 lavora in diversi contesti di migrazione e rifugio della Calabria. Dapprima ha lavorato con Maestri di Strada, per l'inclusione di minori stranieri sul territorio cosentino. Ad oggi opera, come membro dell'équipe psico sociale, nel progetto SPRAR di Acquaformosa e presso "La casa di Roberta Lanzino", centro per MSNA di Acquaformosa. Ricopre lo stesso ruolo presso il progetto SPRAR di San Giorgio Albanese e presso L'Associazione International House di Reggio Calabria, impegnata nell'accoglienza di cittadini siriani provenienti dal Libano con i corridoi umanitari. Dal Gennaio 2017 è docente all'interno del Master di I Livello "Docente educatore per l'inclusione interculturale e digitale" presso l'Università della Calabria.

Progettista sociale, ha redatto e coordinato diversi progetti in Calabria volti alla valorizzazione socio-culturale del territorio e alla promozione della salute psico-fisica in categorie vulnerabili.

Co-autrice della ricerca "The psychological evaluation of asylum seekers: the Lüscher Color Test as a tool for analysis of integration and autonomy difficulties", ha presentato la stessa in occasione del V

Congresso Internazionale sulla salute mentale dei migranti di Roma (Novembre 2016) e presso il 15th European Congress of Psychology di Amsterdam (Luglio 2017).

Ivan Mei – Unicef

Attualmente è *Child Protection Specialist* del *One Unicef Response Team* sui minori migranti e rifugiati e referente per lo sviluppo del programma in Calabria.

Laureato con il massimo dei voti in Filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi sul dualismo tra mente e corpo nella cultura filosofica occidentale e nei dispositivi etnopsichiatrici, ha approfondito le tematiche relative all'immigrazione e all'asilo con un Master in *Politiche dell'incontro e mediazione culturale* presso l'Università di Roma Tre e formandosi con doppie competenze in Diritto degli Stranieri presso l'Università di Firenze e in Etnopsichiatria presso la scuola di Roma Etno-Sistemico-Narrativa.

Ha lavorato con richiedenti asilo vittime di tortura per 10 anni all'interno di progetti finanziati dal fondo UNVFT in quanto operatore legale e Project Manager. Ha lavorato nel sistema di accoglienza per MSNA e adulti richiedenti asilo e all'interno del sistema carcerario in qualità di osservatore. Ha collaborato con l'UNHCR all'interno di un progetto di monitoraggio della qualità delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale.

Attualmente sta concludendo un Master in Antropologia Pubblica.

Sarah Martelli

She is currently the Youth and Adolescent Development Specialist of One UNICEF Response Team in Rome, Italy. Sarah has more than 20 years experience in humanitarian and development programmes in sub-Saharan Africa, Asia and eastern Europe. She has worked with UNICEF in Tanzania, UNICEF NYHQ and for the Regional Office of West and Central Africa in Dakar. She is specialized in social research, planning, monitoring and evaluation, and has extensive programmatic experience on children and adolescents across health, education, child protection, and gender sectors.

Sarah has an Undergraduate degree in Modern History from the Università Statale di Milano, a Master's Degree in Social Anthropology from the School of Oriental and African studies (University of London), and is currently obtaining her second Master's Degree in Social Research Skills with specialization in exclusion and inequalities at the University of Ulster. She is fluent in English, Italian and French.

Sabrina Avakian

È nata ad Addis Abeba (Etiopia) da un padre armeno e da una madre italiana. Sabrina come armena ed appartenente a un gruppo minoritario decimato dal genocidio dimenticato dal mondo, ha deciso di dedicarsi alla Giustizia e ai Diritti Umani per dare voce alle fasce più deboli e più bisognose. Dopo la laurea in psico-pedagogia ha finalizzato la sua specializzazione in diritti umani e criminologici lavorando con le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali nel campo umanitario. Ha lavorato come volontario sul confine con il Sudan, all'interno di un progetto di alfabetizzazione per bambini e donne. Successivamente, ha iniziato a lavorare in diverse missioni di pace delle Nazioni Unite, e si è occupata di diritti umani: ha lavorato in Angola, Mozambico, Capo Verde per istituire il sistema di giustizia minorile e tribunali per minori e promuovere misure alternative al posto della detenzione. In Tanzania, Ruanda, Darfur, Somalia, Somali region (Etiopia), Kosovo, Macedonia, Bosnia, Camerun, Armenia e altri paesi ha lavorato per la protezione dei rifugiati e degli IDP. È stata anche giudice onorario presso il Tribunale dei minorenni di Roma per un periodo di 6 anni.

È autrice di diversi libri sulla mutilazione genitale femminile, l'omosessualità in Africa, bambini accusati di stregoneria e recentemente è stata premiata dal governo degli Stati Uniti per il programma Hero and Healers: storie di coraggio per dare voce ai bambini. Attualmente lavora per l'UNICEF per il Refugee & Migrant Response Italy come specialista per la protezione dell'Infanzia.

Andrea Canale

Nato a Reggio Calabria il 08.01.1984. Diplomato in Ragioneria, nel 2006 ho conseguito la Laurea in Servizio Sociale presso l'Università degli Studi di Messina, con la tesi di laurea intitolata "La devianza minorile nella provincia di Reggio Calabria". Nel 2009 ho conseguito la Laurea Specialistica in Servizio Sociale, Curriculum Progettazione dei Servizi Sociali, presso la stessa Università con la tesi di laurea intitolata "Realizzazione di un sistema integrato per l'inclusione sociale e l'occupabilità di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria". Dal 2009 sono iscritto all'Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria, Albo A. Risultato vincitore del Concorso -Corso RIPAM del Comune di Napoli, dal 2011 al 2014 ho svolto la professione di Assistente Sociale alla I Municipalità Chiaia -Posillipo – San Ferdinando. Dal 2014 opero presso il Comune di Taurianova come Assistente Sociale, Responsabile del Settore Servizi Sociali e Responsabile dell'Ufficio di Piano in quanto il Comune è Capofila di Ambito Territoriale. Per il triennio 2017- 2019 sono stato nominato Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria

Pandiscia Diego

Classe 1978, si è laureato in Scienze Politiche indirizzo Internazionale nel 2006 presso l'Università di Roma Tre.

Si forma come mediatore culturale presso la Cooperativa Capodarco e diviene docente di Italiano come seconda Lingua - DITALS 2 insegnando anche a livelli accademici per l'Università Pontificia Salesiana.

Gestisce attività formative di Educazione Non Formale collaborando con Youth Express Network, E.N.O.A., Docks Europe e "Ufficio di Informazione per l'Italia del Parlamento Europeo" e la "Commissione Europea" nella progettazione e gestione dei percorsi didattici presso lo Spazio Europa. Parallelamente alle attività di educazione non formale è educatore e coordinatore di progetti per l'inclusione sociale delle popolazioni di etnia Rom nel territorio laziale, implementando progetti educativi, di inserimento lavorativo, scolarizzazione, gestione Villaggi di Solidarietà, orientamento legale e sanitario.

Coordina il progetto di educativa di strada "Casenove 17" per la Ermes Cooperativa Onlus.

Gestisce l'orientamento sanitario e l'orientamento educativo del CAS "Pachamama" per adulti richiedenti asilo sempre per la Ermes Cooperativa Onlus.

Da Novembre 2016 è docente di L2 e Field Coordinator per la missione Unicef - Intersos *Intervention to strengthen and harmonize child protection standard for refugee and migrant children in Italian First reception System*.

Da Aprile 2017 ne è il project manager.

Roppolo Roberto

Classe 1984, ha studiato Lingue e Culture Moderne, presso la facoltà di Lettere e Filosofia della Facoltà di Palermo .

Ha lavorato come educatore di strada dal 2008 al 2011 in progetti volti alla prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione culturale.

Dal 2008 al 2009 all'interno di un progetto 285 destinato alla scuola G. Falcone, sita nel quartiere Zen di Palermo

Dal 2009 al 2011 all'interno di un progetto INCLASSE, finanziato da Fondazione con il Sud, destinato

alla scuola G. Falcone, sita nel quartiere Zen di Palermo

Dal 2011 al 2016 ha lavorato come educatore presso l'Associazione Handala, sita in Palermo. Coordinando progetti di prevenzione del rischio e dell'abbandono scolastico. Realizzando attività educative informali e non-formali, attraverso l'utilizzo dello sport e di metodologie alternative.

Da Agosto 2016 è educatore per la missione Unicef - Intersos *Intervention to strengthen and harmonize child protection standard for refugee and migrant children in Italian First reception System*, realizzando attività educative e monitoraggio degli standard minimi dell'accoglienza sul territorio di Palermo

Da Aprile 2017 field coordinator dell'area attività educative dei centri per MSNA.